
Consiglio europeo: Michel (presidente) scrive ai leader europei. Energia, Covid, Cop26 e migrazioni i temi urgenti

Il tema dell'aumento dei prezzi dell'energia arriva sul tavolo dei capi di Stato e di governo che si riuniranno il 21-22 ottobre a Bruxelles. Sarà il primo punto all'ordine del giorno, ha scritto il presidente Charles Michel oggi, nella lettera di invito al Consiglio europeo, per esaminare "da vicino cosa si può fare a livello Ue e nazionale, sia in termini di aiuti a breve termine per le persone più colpite, sia in termini di misure a medio e lungo termine". Al summit si parlerà di Covid-19 in relazione ai vaccini e alla "solidarietà internazionale": serve consegnare vaccini ai Paesi più bisognosi. Non potrà mancare un confronto sul tema dello Stato di diritto durante la sessione di lavoro di domani, mentre durante la cena di lavoro si terrà una "discussione strategica sul commercio". In agenda per la prima giornata c'è anche la preparazione alla Cop26 e alla Cop15 sulla biodiversità. Al riguardo Michel sollecita "obiettivi" e risposte "ambiziosi". Il summit riprenderà il giorno dopo con un confronto sul tema della migrazione. L'urgenza è "controllare efficacemente le frontiere esterne": servono risorse economiche e sforzi per "ridurre i movimenti secondari". Ultimo punto, la trasformazione digitale dell'Europa: si cercherà di "dare una spinta politica per lavorare su proposte e iniziative esistenti e future". "L'unità è la nostra risorsa più forte", conclude la lettera di invito di Michel per il summit.

Gianni Borsa